a quote costanti in base ad aliquote che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (aliquote economico-tecniche). I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata della relativa concessione, se inferiore alla vita utile come sopra definita.

Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti:

	Aliquote economico-tecniche
Fabbricati civili	2,5%
Centrali idroelettriche (*)	2,5%
Centrali termoelettriche (*)	5,0%
Centrali geotermoelettriche	8,0%
Centrali con fonti energetiche alternative	4,7%
Linee di trasporto	2,85%
Stazioni di trasformazione	5,0%
Reti a media e bassa tensione di distribuzione	5,0-5,5%
Reti di distribuzione del gas e misuratori	2,0-4,0%
Impianti e reti di telecomunicazioni	5,0-18,0%
Attrezzature industriali e commerciali	25,0%

(*) A esclusione dei beni gratuitamente devolvibili.

Le aliquote economico-tecniche sono applicate in misura dimezzata sugli incrementi patrimoniali dell'esercizio.
I contratti di locazione finanziaria (*leasing*) di beni strumentali sono contabilizzati applicando la metodologia finanziaria prevista dal principio contabile internazionale n. 17.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.
Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, in quanto scarsamente rilevanti, e quelle in altre imprese sono valutate in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a Conto economico come rivalutazione. Gli acconti versati per l'acquisizione di partecipazioni sono rilevati tra i crediti delle immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo di acquisto calcolato con il metodo della media ponderata, non superiore al valore corrente di mercato.
Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.
Gli immobili destinati alla vendita sono valutati al minore tra il costo o, per una parte di essi, al valore di conferimento, e il valore corrente di mercato.
I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento.

Crediti e attività finanziarie

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.
Le partecipazioni in imprese collegate esposte tra le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisizione e quello di presunto realizzo.

Gli "Altri titoli" dell'attivo circolante sono valutati al minore fra il costo di acquisto e il valore di mercato, determinato; per quelli quotati, sulla base della media dei prezzi rilevati presso la Borsa Valori nel mese di dicembre.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale. Gli aggi e i disaggi di emissione, nonché gli altri oneri su prestiti sono acquisiti a Conto economico in misura sistematica lungo la durata di ciascun prestito.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresenta in massima parte la stima del valore attuale del debito per trattamenti pensionistici integrativi a favore dei dirigenti italiani del Gruppo in quiescenza alla data del 1° aprile 1998. Accoglie altresì le indennità sostitutive del preavviso relative al personale del settore elettrico in servizio che ne abbia maturato il diritto ai sensi del Contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate ai Fondi Pensione.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Contributi in conto impianti

I contributi ricevuti a fronte di specifiche opere il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni materiali sono rilevati tra i risconti passivi nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile e privo

di vincoli. Essi sono accreditati al Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Contributi in conto esercizio

Sono rilevati a Conto economico nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile e privo di vincoli.

Ricavi

I ricavi per vendite e trasporto di energia elettrica e gas si riferiscono ai quantitativi erogati nell'esercizio ancorché non fatturati e sono determinati integrando con opportune stime quelli rilevati in base a prefissati calendari di lettura. Tali ricavi si basano, ove applicabili, sulle tariffe e i relativi vincoli previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas in vigore nel corso dell'esercizio.
I ricavi del settore delle telecomunicazioni per traffico, interconnessione e *roaming* sono rilevati a Conto economico in base all'utilizzo effettuato da ciascun cliente e operatore telefonico, secondo la competenza temporale dell'utilizzazione.
I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto, ove esistenti, delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo. L'iscrizione all'attivo, nell'ambito degli "Altri crediti", delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare, quelle relative a perdite fiscali riportabili sono rilevate nei limiti in cui si ritenga ragionevolmente certo il loro assorbimento con redditi imponibili futuri compatibilmente con i limiti temporali previsti dalla normativa tributaria di riferimento.
Il "Fondo per imposte" accoglie le passività per imposte differite, che vengono iscritte solo nel momento e nei limiti in cui se ne preveda la tassazione.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle relative operazioni.
A fine esercizio si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta diversa dall'euro ai cambi vigenti alla data di chiusura del bilancio, rilevando le differenze emerse tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tenendo conto degli eventuali contratti di copertura.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse, dei cambi e dei prezzi delle *commodity* vengono stipulati contratti derivati a copertura sia di specifiche operazioni sia di esposizioni complessive.

I differenziali di interesse attivi e passivi, maturati alla fine dell'esercizio sugli strumenti finanziari derivati di copertura specifica su tassi di interessi, vengono registrati per competenza temporale nel Conto economico fra gli oneri e proventi finanziari in modo coerente con gli oneri derivanti dalle passività di riferimento.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura di rischi cambio specifici sono valutati ai cambi vigenti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi oneri e proventi sono imputati al conto economico come differenze di cambio nell'ambito delle voci "Altri proventi" e "Altri oneri finanziari". Analogamente i premi o gli sconti sono rilevati per competenza nel conto economico lungo la durata del contratto di copertura.

Gli utili e le perdite dei contratti derivati su cambi e *commodity*, finalizzati alla copertura del rischio implicito nel vigente sistema di rimborso del costo del combustibile, attualmente stabilito dalla normativa di riferimento, sono imputati a Conto economico nell'ambito degli "Altri ricavi e proventi" del valore della produzione. Vengono sospesi gli utili e le perdite sui contratti derivati riferiti alla competenza di costi e ricavi non ancora maturati.

Gli strumenti finanziari derivati sorti con finalità di copertura ma per i quali l'attività o la passività oggetto della copertura originaria viene estinta anticipatamente o non è specificatamente identificabile, vengono valutati alla data di chiusura dell'esercizio al minore tra il costo e il valore di mercato; gli effetti della valutazione vengono rilevati tra gli oneri finanziari.

Oneri ambientali

Gli oneri ambientali si riferiscono alla prevenzione, riduzione e monitoraggio dell'impatto ambientale delle attività produttive e sono imputati in aumento delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono qualora ne prolunghino la vita utile, la capacità o la sicurezza.
I rischi e gli oneri sono accantonati nell'ambito degli altri fondi per rischi e oneri, quando sia probabile o certo che la passività venga sostenuta e l'importo possa essere ragionevolmente stimato.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo pari all'ammontare del debito garantito.
Gli impegni assunti verso fornitori sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio non rientranti nel normale "ciclo operativo" e per la parte non ancora eseguita.
Gli impegni per acquisti e vendite di valute a termine sono iscritti al prezzo di regolamento del contratto.
Gli impegni per contratti derivati su *commodity* sono iscritti al valore nozionale di riferimento.

Stato patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni immateriali – *Euro 13.029 milioni*

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Milioni di euro	al 31.12. 2001	Incrementi ordinari	Variaz. area di consol.	Svalut.	Ammort.	Passaggi in esercizio e riclassif.	Dismiss. e altri movimenti	al 31.12. 2002
Costi di impianto e di ampliamento	35	12	6	(1)	(21)	-	(3)	28
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	127	17	1	(8)	(56)	-	-	81
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	458	197	-	(22)	(178)	12	(2)	465
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.840	31	8	(1)	(25)	-	(14)	2.839
Avviamento e differenze da consolidamento:								
- Avviamento	46	-	1.494	(3)	(86)	269	(3)	1.717
- Differenze da consolidamento	8.056	14	21	(1.511)	(543)	(260)	(103)	5.674
Totale avviamento e differenze da consolidamento	**8.102**	**14**	**1.515**	**(1.514)**	**(629)**	**9**	**(106)**	**7.391**
Immobilizzazioni in corso e acconti	174	219	7	-	-	(115)	-	285
Altre:								
- contributo straordinario per soppressione Fondo Previdenza Elettrici	1.751	-	(51)	(41)	(92)	-	(21)	1.546
- sviluppo software	82	50	-	(1)	(70)	56	(2)	115
- oneri per la liberalizzazione delle frequenze	41	6	-	-	(3)	7	-	51
- diverse	303	62	6	-	(68)	31	(106)	228
Totale altre	**2.177**	**118**	**(45)**	**(42)**	**(233)**	**94**	**(129)**	**1.940**
TOTALE	**13.913**	**608**	**1.492**	**(1.588)**	**(1.142)**	**-**	**(254)**	**13.029**

Gli incrementi ordinari riflettono le seguenti principali tipologie di interventi effettuati nel corso dell'esercizio:

> investimenti di WIND per 349 milioni di euro relativi principalmente all'acquisizione di nuovi programmi applicativi, allo sviluppo di quelli in uso, nonché a oneri per l'aggiudicazione di licenze e frequenze di trasmissione;

> investimenti effettuati principalmente nell'ambito delle divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti e in Enel.it per 165 milioni di euro legati in massima parte all'implementazione di SAP, alla realizzazione del sistema di gestione cartografica informatizzata delle reti di media e bassa tensione, nonché ai progetti "contatore elettronico" e "*Contact Center*".

Le singole voci che costituiscono le immobilizzazioni immateriali sono di seguito commentate.

I "Costi di impianto e di ampliamento" si riferiscono principalmente a costi di *start-up* a suo tempo sostenuti da WIND, oltre a oneri per operazioni di costituzione di società, di modifiche degli statuti e di aumenti del capitale sociale. L'ammortamento è calcolato su un periodo di 5 anni.

I "Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" si riferiscono alle spese sostenute da WIND per le campagne pubblicitarie di lancio di attività e marchi, per la commercializzazione di nuovi servizi e per la comunicazione al mercato della rinnovata immagine a seguito dell'integrazione con Infostrada. L'ammortamento è calcolato su un periodo di 5 anni.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono costituiti in prevalenza dai costi sostenuti da WIND per l'acquisizione di software applicativi a titolo di proprietà e a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Le principali applicazioni riguardano la gestione della rete, la fatturazione e gestione clienti, lo sviluppo dei portali internet e la gestione amministrativa dei sistemi aziendali. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente tra i 3 e i 5 anni).

Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" includono gli oneri sostenuti da WIND per le attività necessarie alla partecipazione alla gara per l'aggiudicazione della licenza per l'installazione e l'esercizio di sistemi di comunicazioni mobili di terza generazione (UMTS – IMT 2000) e, successivamente, per il rilascio della licenza stessa, per un ammontare complessivo di 2.447 milioni di euro. Detta licenza è stata rilasciata in data 10 gennaio 2001 e ha durata di 20 anni, a decorrere dal 1° gennaio 2002. Il costo sarà ammortizzato dall'avvio del relativo servizio commerciale lungo la durata della licenza stessa. Nessun ammortamento è stato quindi conteggiato a carico dell'esercizio 2002.
La voce comprende inoltre circa 330 milioni di euro relativi agli oneri sostenuti da Infostrada (ora incorporata in WIND) per il diritto di passaggio sulla rete delle Ferrovie dello Stato, nonché per il diritto di utilizzo delle linee a fibre ottiche esistenti su tale rete, entrambi acquisiti in data 7 aprile 1998. Il diritto di passaggio sulla rete è ammortizzato lungo la durata dello stesso (30 anni), mentre quello di utilizzo delle linee a fibre ottiche è ammortizzato in 20 anni.

L'"Avviamento" e le "Differenze da consolidamento" sono esaminati congiuntamente in considerazione delle operazioni societarie intervenute nel corso del 2002, che hanno interessato entrambe le voci.

Avviamento e differenze da consolidamento

Milioni di euro	Costo originario	Amm.ti e svalut.ni	Saldo al 31.12.2002	Amm.to esercizio 2002	Periodo di ammortam.
Telecomunicazioni	8.360	2.511	5.849	553	15 anni
Area Gas	695	35	660	27	15 anni
Viesgo	757	38	719	38	20 anni
CHI Energy ed EGI	163	14	149	8	20 anni
Altre minori	15	1	14	3	10 anni
Totale	**9.990**	**2.599**	**7.391**	**629**	

Gli incrementi netti intervenuti nell'esercizio per effetto della variazione del perimetro operativo sono generati dalle seguenti operazioni:

> acquisizione del Gruppo Viesgo che ha comportato la corresponsione di un valore di avviamento pari a 757 milioni di euro. L'importo è rilevato nei bilanci civilistici delle società operative locali a seguito dell'operazione di fusione delle stesse con i veicoli societari utilizzati per l'acquisizione. L'ammortamento è calcolato su un periodo di 20 anni, ritenuto congruo in relazione all'attività, ai piani strategici e alla prassi internazionale del settore;

> acquisizioni operate nel settore del gas, che hanno determinato nel complesso un incremento netto delle due voci di 643 milioni di euro. L'acquisto nel 2002 dei Gruppi Camuzzi e Marcotti ha comportato, in origine, la rilevazione di un differenziale tra il prezzo corrisposto e i rispettivi patrimoni netti pari a 972 milioni di euro. A seguito delle operazioni di ristrutturazione societaria effettuate e dell'allocazione del differenziale in oggetto agli opportuni elementi patrimoniali, la quota attribuita all'avviamento del ramo "vendita" è di 566 milioni di euro, quella attribuita alle immobilizzazioni materiali (rete di distribuzione), al netto del relativo effetto fiscale, è di 375 milioni di euro, e la differenza da consolidamento residua è quindi pari a 31 milioni di euro. L'avviamento inerente all'attività di vendita è ammortizzato in un periodo di 15 anni, ritenuto congruo in funzione delle *performance* attuali e previste dell'attività stessa, pur in presenza di una crescente pressione competitiva e in considerazione del fatto che l'attività di vendita è slegata dal ciclo di vita delle concessioni di distribuzione del gas;

> cessione del Gruppo Powerco, con storno della relativa differenza da consolidamento residua e movimenti minori, per un totale di 15 milioni di euro;

> acquisto da parte di WIND del ramo d'azienda "BLU" con corresponsione di un valore di avviamento pari a 130 milioni di euro.

Le riclassifiche effettuate tra le due voci in oggetto riguardano quasi per intero l'allocazione ad "Avviamento" di parte della differenza da consolidamento rilevata a seguito dell'acquisizione di Infostrada, in conseguenza dell'incorporazione della stessa in WIND.

Nell'ambito degli altri movimenti è rilevata la riduzione di 103 milioni di euro della voce "Differenze da consolidamento" a seguito della fusione per incorporazione in GE.AD. delle società di distribuzione del gas acquistate nell'ultimo trimestre del 2001. L'importo è stato allocato a incremento del valore delle immobilizzazioni materiali in sede di attribuzione del disavanzo di fusione.

Il valore relativo a WIND (con esclusione dell'avviamento di "BLU" sopra descritto) è emerso in misura prevalente al momento dell'acquisizione di Infostrada (ora incorporata nella stessa WIND) effettuata in data 31 marzo 2001 e, per una quota minore, in sede di acquisto del 5,63% del capitale da Deutsche Telekom nel mese di luglio del 2000. Alla luce degli andamenti dei mercati delle telecomunicazioni, che riflettono un ridimensionamento delle aspettative di crescita del settore, che inevitabilmente influenzerà anche WIND, si è ritenuto necessario effettuare un riesame del valore residuo al 31 dicembre 2002 della differenza da consolidamento in oggetto. In conseguenza di tali fenomeni si è proceduto a una stima del valore del business telecomunicazioni del Gruppo, sulla base di una valutazione prudenziale dei flussi di cassa futuri attualmente prevedibili. Da tale stima è emersa

la necessità di svalutare per perdita durevole di valore il saldo residuo della differenza da consolidamento al 31 dicembre 2002, per un ammontare di 1.511 milioni di euro, contabilizzato tra gli oneri straordinari del Conto economico.

Relativamente alla CHI Energy e alla EGI, operanti nel settore della generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel continente americano, la ripartizione della differenza da consolidamento su 20 anni è correlata alla durata dei contratti pluriennali di vendita dell'energia in capo alle stesse.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" accolgono i costi sostenuti a fronte di progetti di particolare rilievo, quali l'introduzione del sistema informativo SAP, la realizzazione di un sistema di telecontrollo e telegestione ("contatore elettronico") e di gestione cartografica della rete di distribuzione elettrica (Sigraf).

Il "Contributo straordinario" dovuto in conseguenza della soppressione del Fondo di previdenza per i dipendenti di Enel e delle aziende elettriche private (FPE) è stato istituito dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000). Le variazioni dell'esercizio riflettono la quota di ammortamento, l'uscita di Eurogen dal perimetro di consolidamento, la rettifica di valore effettuata per 41 milioni di euro in conseguenza della riduzione dell'organico del Gruppo cui è correlabile tale voce e l'adeguamento di 21 milioni di euro operato dall'INPS in sede di determinazione dell'ultima rata, corrisposta nel mese di novembre 2002.

I costi per lo "Sviluppo del software" concernono programmi applicativi in esercizio, sviluppati per uso interno e a utilizzazione pluriennale, ammortizzati in tre esercizi.

Gli "Oneri per la liberalizzazione delle frequenze" sono relativi al contributo previsto dal decreto ministeriale del 25 marzo 1998, n. 113, per il ristorno degli oneri sostenuti dal Ministero della Difesa a seguito delle modifiche, operate nel 1998, al piano nazionale di ripartizione delle frequenze. Tale contributo è ammortizzato in base alla durata residua della licenza per l'esercizio della telefonia mobile (DCS 1800).

La voce "Diverse" comprende principalmente costi per migliorie su immobili di terzi sostenuti da WIND e Infostrada per lavori di predisposizione e adattamento effettuati presso i siti tecnologici, oltre a componenti a utilità pluriennale iscritti all'attivo del bilancio di CHI Energy ed EGI e ammortizzati sulla base della vita utile residua dei medesimi.
Gli "Altri movimenti" riportano per 112 milioni di euro la riclassifica alla voce "Risconti attivi" degli "Oneri accessori su finanziamenti" relativi a WIND, effettuata in sede di recepimento dei princípi contabili di Gruppo.

Immobilizzazioni materiali – *Euro 37.533 milioni*

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Milioni di euro	al 31.12. 2001	Investim.	Passaggi in esercizio	Ammort.	Svalut.	Variazione area di cons.	Cessione reti urbane	Dismiss. ordinarie e altri movim.	al 31.12. 2002
Terreni e fabbricati	5.372	212	138	(261)	(10)	(181)	(4)	(76)	5.190
Impianti e macchinario	26.906	3.461	652	(2.884)	(137)	1.460	(104)	(19)	29.335
Attrezzature ind. e comm.	145	34	5	(41)	-	2	-	5	150
Altri beni	325	146	19	(147)	(14)	7	-	80	416
Totale beni in esercizio	**32.748**	**3.853**	**814**	**(3.333)**	**(161)**	**1.288**	**(108)**	**(10)**	**35.091**
Immobilizz. in corso e acconti	2.256	1.256	(814)	-	(12)	(79)	-	(165)	2.442
TOTALE	**35.004**	**5.109**	**-**	**(3.333)**	**(173)**	**1.209**	**(108)**	**(175)**	**37.533**

L'ammontare delle rivalutazioni obbligatorie ai sensi di legge e delle rettifiche *ex lege* n. 292/1993 incluse nei valori lordi al 31 dicembre 2002 è il seguente:

Milioni di euro	
Terreni e fabbricati	2.232
Impianti e macchinario	8.904
Attrezzature, altri beni e impianti in costruzione	14
Totale	**11.150**

Nella seguente tabella vengono riportati i valori lordi al 31 dicembre 2002 delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento, i relativi fondi di ammortamento e i valori netti che ne derivano. Viene altresì riportata l'incidenza percentuale a fine esercizio 2002 del fondo ammortamento sul valore lordo dei cespiti confrontata con quella al 31 dicembre 2001:

Milioni di euro	Valore lordo	Fondo ammortam.	Valore netto	Incidenza percentuale fondo ammortam. al 31.12. 2002	Incidenza percentuale fondo ammortam. al 31.12. 2001
Terreni e fabbricati	8.278	3.088	5.190	37,3%	36,8%
Impianti e macchinario	71.938	42.603	29.335	59,2%	60,5%
Attrezzature industriali e commerciali	556	406	150	73,0%	73,0%
Altri beni	1.060	644	416	60,8%	59,0%
Totale beni in esercizio	**81.832**	**46.741**	**35.091**	**57,1%**	**58,0%**

Immobilizzazioni materiali classificate per destinazione

Milioni di euro	Valore lordo	Fondo ammortam. economico-tecnico	Valore netto
Impianti di produzione: [1]			
- termoelettrici	17.587	9.848	7.739
- idroelettrici	8.201	3.392	4.809
- geotermoelettrici	1.793	991	802
- con fonti energetiche alternative	121	23	98
Totale impianti di produzione	**27.702**	**14.254**	**13.448**
Linee di trasporto e stazioni di trasformazione	6.590	3.264	3.326
Reti di distribuzione energia	34.727	24.694	10.033
Reti di telecomunicazioni	4.484	1.236	3.248
Reti di distribuzione gas	2.564	877	1.687
Immobili [2]	3.380	935	2.445
Attrezzature e altri beni	2.385	1.481	904
Totale beni in esercizio	**81.832**	**46.741**	**35.091**
Immobilizzazioni in corso e acconti	**2.442**	**-**	**2.442**
TOTALE	**84.274**	**46.741**	**37.533**

[1] I valori comprendono anche quelli relativi ai terreni e fabbricati industriali.
[2] In prevalenza fabbricati destinati a uffici, magazzini ecc.

Le immobilizzazioni includono beni gratuitamente devolvibili, per un valore netto di libro di 2.968 milioni di euro, prevalentemente riferibili agli impianti di produzione idroelettrici (2.728 milioni di euro, di cui 351 milioni di euro relativi agli impianti spagnoli del Gruppo Viesgo).

Il decreto legislativo n. 79/99 (di attuazione della direttiva 96/92/CE in materia di mercato interno dell'energia elettrica) ha introdotto la data di scadenza delle concessioni di grandi derivazioni di acque di cui sono titolari le società del Gruppo Enel in Italia, fissandola al 2029. La legge 24 novembre 2000 n. 340 ha altresì prorogato al 2020 le concessioni concernenti le aree demaniali destinate all'esercizio degli impianti di produzione di energia termoelettrica. A tali date, salvo rinnovo della concessione, dovranno essere devolute gratuitamente allo Stato, in condizione di regolare funzionamento, tutte le opere di raccolta e di regolazione, le condotte forzate, i canali di scarico e gli impianti che insistono su aree demaniali.

Le province autonome di Trento e Bolzano, in funzione della facoltà loro conferita dal decreto di cui sopra, hanno anticipato la scadenza al 2010. Le concessioni relative agli impianti idroelettrici del Gruppo Viesgo presentano varie scadenze, comprese nel periodo dal 2032 al 2065.

Sulle reti di distribuzione gas della società Camuzzi Gazometri gravano privilegi e ipoteche, in massima parte in corso di cancellazione, per un ammontare nominale di 164 milioni di euro a garanzia di mutui passivi, il cui debito residuo al 31 dicembre 2002 è pari a 11 milioni di euro.

Dettaglio degli investimenti

Milioni di euro

	2002	2001
Impianti di produzione (Italia ed estero):		
- termoelettrici	696	549
- idroelettrici	80	136
- geotermoelettrici	102	80
- con fonti energetiche alternative	82	63
Totale impianti di produzione	**960**	**828**
Linee di trasporto e stazioni di trasformazione	417	258
Reti di distribuzione di energia elettrica - Italia	1.680	1.339
Reti di distribuzione di energia elettrica - estero	45	-
Reti di distribuzione di gas	47	27
Reti di telecomunicazioni	1.550	1.185
Terreni e fabbricati, altri beni e attrezzature	410	446
TOTALE INVESTIMENTI	**5.109**	**4.083**

La consistente crescita degli *investimenti* è da attribuire ai seguenti principali fattori:

> lavori di riconversione a ciclo combinato turbogas di parte del parco impianti di generazione, in linea con il piano prestabilito;

> maggiori investimenti per 150 milioni di euro nella costruzione di due linee di trasmissione ad altissima tensione in Brasile;

> incremento dei lavori sulle reti di distribuzione di energia elettrica, principalmente per l'installazione di circa 6 milioni di nuovi contatori elettronici;

> espansione della rete di telecomunicazione mobile e fissa di WIND.

Le *svalutazioni* riguardano essenzialmente la centrale geotermica di Latera (94 milioni di euro) e impianti oggetto di riconversione a ciclo combinato (58 milioni di euro). Entrambi gli importi sono rilevati, coerentemente con la natura delle svalutazioni, tra le componenti di reddito straordinarie.

Relativamente alla prima, il perdurare dello stato di fermo dell'impianto, dovuto a fattori di carattere ambientale, autorizzativo e tecnico, unito alla necessità di investimenti di rilievo per la sua rimessa in esercizio e alle notevoli difficoltà nel prevedere la possibilità di futuri ritorni economicamente soddisfacenti, hanno determinato, in via prudenziale, l'adeguamento del valore residuo a quello di recupero stimato dei materiali che lo compongono.

La *variazione dell'area di consolidamento* si riferisce alle seguenti principali operazioni:

> acquisizione del Gruppo Viesgo, che ha determinato un incremento di 1.421 milioni di euro;

> acquisizione del Gruppo Camuzzi e altri distributori minori, con un'incidenza di 1.145 milioni di euro, comprensivi dell'attribuzione di parte delle differenze da consolidamento;

> cessione di Eurogen, che ha determinato il deconsolidamento di attività materiali per un ammontare di 1.469 milioni di euro.

La *cessione delle reti* di distribuzione di energia elettrica di Milano e Verona ha determinato una plusvalenza di 459 milioni di euro rilevata tra i proventi di natura straordinaria.

Immobilizzazioni finanziarie – *Euro 600 milioni*

Immobilizzazioni finanziarie

Milioni di euro

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	2002-2001
Partecipazioni:			
- in imprese controllate non consolidate	7	10	(3)
- in imprese collegate	293	287	6
- in altre imprese	85	335	(250)
Totale partecipazioni	**385**	**632**	**(247)**
Crediti verso imprese controllate non consolidate e collegate	-	7	(7)
Crediti verso altri:			
- acconti d'imposta sul TFR legge n. 662/1996	109	136	(27)
- acconto su acquisizione Camuzzi	-	434	(434)
- acconto su acquisizione Viesgo	-	94	(94)
- altre partite	103	87	16
Totale crediti verso altri	**212**	**751**	**(539)**
Altri titoli	3	9	(6)
TOTALE	**600**	**1.399**	**(799)**

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

Milioni di euro

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	2002-2001
Mobilmat SpA	-	8	(8)
Enel M@p SpA	5	-	5
Metan Gas Sicilia Srl	1	1	-
Alfin Srl	1	-	1
Enel Finance Ireland Ltd.	-	1	(1)
Totale	**7**	**10**	**(3)**

Le società di cui sopra non sono state oggetto di consolidamento in quanto scarsamente rilevanti, Enel M@p inoltre non è ancora operativa.

Partecipazioni in imprese collegate

Milioni di euro	Quota %		Quota %		
	al 31.12.2002		al 31.12.2001		2002-2001
Immobiliare Foro Bonaparte SpA	114	49,00%	127	49,00%	(13)
Immobiliare Porta Volta SpA	5	49,00%	-	-	5
Immobiliare Progetto Ostiense SpA	2	49,00%	-	-	2
Leasys SpA	109	49,00%	109	49,00%	-
Compagnia Porto di Civitavecchia SpA	13	25,00%	-	-	13
Gesam SpA	13	40,00%	-	-	13
Euromedia Luxembourg One SA	12	28,57%	16	28,57%	(4)
E.T.A. Srl	6	40,00%	-	-	6
AES Distrib. Salvador. Y Comp.	7	20,00%	8	20,00%	(1)
Star Lake Hydro Partnership	5	49,00%	6	49,00%	(1)
Lotti & Associati SpA	3	40,00%	6	40,00%	(3)
Estel SpA	-	-	3	39,78%	(3)
Q-Channel SpA	-	-	2	24,00%	(2)
Megamind SpA	-	-	2	30,00%	(2)
FSB SpA	-	-	2	21,04%	(2)
Altre	4	-	6	-	(2)
Totale	**293**		**287**		**6**

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, a eccezione delle quote detenute in alcuni consorzi e imprese di valore complessivo non significativo, che sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2001 si riferisce ai seguenti principali movimenti:

> acquisizione, per 13 milioni di euro, di una quota del 25% nel capitale della società Compagnia Porto di Civitavecchia, nell'ambito della divisione Generazione ed Energy Management;

> acquisizione del Gruppo Camuzzi, già titolare del 40% della Gesam SpA (distributore di gas), iscritta per un valore di 13 milioni di euro;

> riduzione netta pari a 6 milioni di euro del valore relativo a Immobiliare Foro Bonaparte, dovuta alla distribuzione di parte della riserva da sovrapprezzo azioni. La partecipata ha effettuato inoltre una scissione a favore delle beneficiarie Immobiliare Porta Volta e Immobiliare Progetto Ostiense;

> svalutazioni diverse pari a 27 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro per annullamento del valore iniziale e 7 milioni di euro relativi a incrementi dell'esercizio.

Partecipazioni in altre imprese

Milioni di euro	Quota % al 31.12.2002		Quota % al 31.12.2001		2002-2001
Electra de Viesgo	-	-	234	12,50%	(234)
Echelon Corporation	36	7,60%	60	7,74%	(24)
Geotermica Salvadoreña SA	26	12,50%	-	-	26
Sheldon Springs Hydro Associates	9	1,00%	11	1,00%	(2)
Cam Tecnologie SpA	5	10,00%	-	-	5
Lower Saranac Hydro Partners LP	4	1,00%	4	1,00%	-
Eutilia N.V.	2	9,81%	2	9,81%	-
Selecta SpA	1	4,30%	3	5,00%	(2)
Digital Persona Inc.	-	8,40%	6	8,37%	(6)
ETF Group	-	1,50%	3	1,50%	(3)
Altre	2	-	12	-	(10)
Totale	**85**		**335**		**(250)**

A seguito del completamento dell'acquisizione del Gruppo Viesgo, tutte le società che lo compongono sono ora oggetto di consolidamento integrale. Ne consegue il riassorbimento della partecipazione minoritaria detenuta alla fine dell'esercizio precedente.
Nel corso del 2002, attraverso Enel Green Power, è stata acquisita una quota pari al 12,5% della società elettrica Geotermica Salvadoreña. L'operazione rientra in un progetto di collaborazione in base al quale Enel Green Power parteciperà allo sviluppo della produzione elettrica da fonti geotermiche nella Repubblica del Salvador.
Nell'esercizio 2002 sono state rilevate svalutazioni per un ammontare di 45 milioni di euro riferite in prevalenza a Echelon (acquisita nell'ambito del progetto "contatore elettronico") e alle iniziative di *venture capital*.

L'"Acconto d'imposta sul TFR" riflette quanto versato secondo le modalità di legge. Il saldo è remunerato nella stessa misura prevista per gli adeguamenti del trattamento di fine rapporto. Il decremento è conseguente alla riduzione dell'organico.

Gli acconti erogati nell'esercizio 2001 per l'acquisto dei Gruppi Camuzzi e Viesgo sono stati riassorbiti per la finalizzazione delle operazioni, come già in precedenza delineato.

Le "Altre partite" riguardano principalmente prestiti concessi a dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, per l'acquisizione della prima casa di abitazione e per gravi necessità familiari.

Rimanenze – *Euro 3.266 milioni*

Rimanenze

Milioni di euro

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	2002-2001
Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
- combustibili	682	537	145
- materiali, apparecchi e altre giacenze	346	280	66
Totale	**1.028**	**817**	**211**
Immobili destinati alla vendita	340	304	36
Lavori in corso su ordinazione	1.731	707	1.024
Prodotti finiti e merci	98	38	60
Acconti	69	66	3
TOTALE	**3.266**	**1.932**	**1.334**

L'incremento delle rimanenze per combustibili è riconducibile in gran parte al gas naturale destinato alle vendite a clienti domestici detenuto presso terzi per esigenze di modulazione invernale e in misura minore all'ingresso del Gruppo Viesgo. Tale incremento è solo parzialmente compensato dalla cessione di Eurogen. Le rimanenze evidenziano una valutazione di bilancio (determinata con il metodo del costo medio ponderato) sostanzialmente in linea con i valori correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le giacenze di prodotti finiti sono costituite da apparecchi telefonici e relativi accessori destinati alla vendita. La crescita è in relazione allo sviluppo dell'attività di WIND.

L'aumento dei lavori in corso su ordinazione è stato determinato principalmente dallo sviluppo dell'attività del settore Ingegneria e costruzioni. L'incremento è correlato a quello degli acconti ricevuti dai clienti e rilevati nel passivo.

Crediti – *Euro 11.491 milioni*

Rimanenze

Milioni di euro

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	2002-2001
Clienti:			
- vendita e trasporto di energia elettrica	4.969	5.041	(72)
- telecomunicazioni	948	1.177	(229)
- altre attività	1.194	633	561
Totale	**7.111**	**6.851**	**260**
Imprese controllate non consolidate e collegate	13	33	(20)
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	396	417	(21)
Altri:			
- crediti verso l'Erario per imposte dirette e indirette	1.679	600	1.079
- crediti per imposte anticipate	1.669	1.361	308
- altri crediti	623	573	50
Totale	**3.971**	**2.534**	**1.437**
TOTALE	**11.491**	**9.835**	**1.656**

La riduzione dei crediti verso la clientela di WIND è connessa principalmente a un'operazione di cartolarizzazione effettuata nel mese di novembre 2002, per un importo originario di 316 milioni di euro. Il corrispettivo della cessione è pari al valore nominale dei crediti ceduti al netto di uno sconto ed è corrisposto in parte a pronti e in parte attraverso la sottoscrizione da parte del cedente di "*unit* subordinate", non negoziate sui mercati regolamentati e il cui valore è ricalcolato mensilmente in funzione dell'andamento degli incassi del portafoglio ceduto. Il rischio di regresso a carico del cedente, legato alla solvibilità dei debitori ceduti, è limitato al valore di tali *unit*, che a fine esercizio è pari a 124 milioni di euro, iscritto tra gli "Altri crediti" dell'attivo circolante. Tale importo è al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta a 9 milioni di euro. I crediti ceduti sono stornati dall'attivo sia per la componente incassata a pronti, sia per quella differita, rappresentata dalle suddette *unit*. Nell'ambito dell'operazione il cedente opera per conto del cessionario gestendo la fatturazione e l'incasso dei crediti ceduti, che rimane nella disponibilità del cedente a titolo di anticipo sulle cessioni di nuovi crediti maturati ancora da fatturare. Al 31 dicembre 2002 tali anticipi, iscritti tra gli "Altri debiti", ammontano a 116 milioni di euro.

L'incremento dei crediti verso la clientela delle "Altre attività" è da correlarsi principalmente all'incremento del *trading* dei combustibili, all'ampliamento del perimetro nella distribuzione e vendita del gas naturale e ai maggiori volumi sviluppati dal settore Ingegneria e costruzioni verso i clienti terzi.

I crediti verso i clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, che a fine esercizio è pari a 476 milioni di euro, a fronte del saldo iniziale di 432 milioni di euro. L'accantonamento rilevato al Conto economico del 2002 ammonta a 146 milioni di euro, mentre la differenza è rappresentata dagli utilizzi e dall'impatto della variazione di perimetro.